

1. Presentazione della struttura

1.1 Denominazione dell'ente che eroga il corso

Scuola KOR-ES COUNSELING - Partita iva 01582980338

Sede legale: Via Trento 11/a - 29122 Piacenza

Sede didattica: Via Trento 11/a - 29122 Piacenza

Telefono: 339,6633047 Maria Rosa Ferrari

E-mail: kor-es.counseling@tiscali.it

Sito web: <https://korescounseling.wordpress.com/>

Pagina FB: korescounseling

1.1.1 Denominazione eventuale della scuola

Scuola KOR-ES COUNSELING

1.2 Rappresentante legale

Maria Rosa Ferrari, supervisor e trainer counselor, mediatrice familiare, esperta in costellazioni familiari sistemiche e agevolatrice del metodo Mandala Evolutivo® di Gabriella Costa

1.3 Responsabile didattica

Maria Rosa Ferrari

1.4 Responsabile della segreteria (primo contatto con gli allievi)

Maria Rosa Ferrari – tel.: 339,6633047.

1.5 Corpo docente

1.5.1 Maria Rosa Ferrari

Maria Rosa Ferrari, fondatrice della scuola Kor-es Counseling; è supervisor e trainer counselor ad orientamento gestaltico, iscritta AssoCounseling REG-A0140-2010, formata presso C.S.T.G. Milano, integrato successivamente con diversi altri apporti teorici, tra i quali: PNL e BioEnergetica; mediatrice familiare formata presso Studio Metafora Milano, corso riconosciuto A.I.Me.F. ed esperta dal 2000 in Costellazioni Familiari Sistemiche formata con Bert Hellinger; agevolatrice del metodo Mandala Evolutivo® di Gabriella Costa. Svolge la sua attività in ambito privato con percorsi individuali, di coppia e di gruppo.

1.5.2 Stefano Sartori

Stefano Sartori è psicologo e psicoterapeuta, iscritto all'Ordine degli Psicologi dell'Emilia Romagna col n. Albo 1379 sez. A dal 02/02/1994, specializzato in terapie brevi ad indirizzo psicoanalitico, training autogeno e psicoterapia ipnotica ericksoniana. Ha arricchito la propria formazione professionale con la Gestalt, nel 1992 ha partecipato al "Continuing Education Activity" presso il Gestalt Training Center di San Diego con Erving e Miriam

Polster, e con la PNL. Svolge l'attività privata di psicologo psicoterapeuta e di formatore professionale per i corsi OSS.

1.6 Presentazione

La Scuola Kor-Es Counseling ha le sue origini nel 2014 a seguito dell'incontro fra Maria Rosa Ferrari e alcune professioniste della relazione d'aiuto che operano da diversi anni nell'ambito del supporto ai bambini, agli adulti, alle famiglie, accompagnando ciascuno nel proprio percorso evolutivo, ognuna con le proprie specifiche competenze. L'entusiasmo per il loro lavoro ha fatto emergere il desiderio di offrire ad altri opportunità di crescita personale e lavorativa ed è quindi nata la Scuola, ora portata avanti da Maria Rosa Ferrari.

La Scuola, in particolare tramite il corso triennale di Counseling, intende formare professionisti della relazione d'aiuto in grado di lavorare con adulti, adolescenti e bambini a livello individuale e di gruppo, in diversi contesti, utilizzando i linguaggi espressivi alternativi e l'uso del corpo come canali privilegiati da un lato per la conoscenza, l'espressione e lo sviluppo del sé, dall'altro per una migliore comunicazione, anche laddove la comunicazione verbale risulti carente o inutilizzabile.

Si vuole inoltre sottolineare come la Scuola Kor-Es Counseling sia "una scuola di counselor per i counselor": infatti, un suo importante punto di forza riguarda il fatto che essa è diretta da una counselor professionista ed anche i docenti sono in prevalenza counselor. Tale caratteristica consente di offrire agli allievi la possibilità di essere formati secondo una metodologia esperienziale, tipica del Counseling, e di definire al meglio i confini della professione.

La scuola intende proporre, oltre al corso triennale in Counseling, attività di aggiornamento professionale per counselor e docenti, ed attività culturali per insegnanti, educatori, famiglie, personale socio-sanitario, ecc. al fine di promuovere la cultura del Counseling, la cura delle relazioni interpersonali ed una migliore qualità della vita.

1.7 Costi

€ 1.000,00 + IVA

2. Presentazione del corso

2.1 Titolo del corso

Abilità di counseling.

2.2 Obiettivi

Il corso ha come obiettivo di imparare a comunicare in modo efficace, con assertività e senza confliggere.

2.3 Metodologia d'insegnamento

Oltre alla teoria, si darà particolare spazio al lavoro esperienziale.

2.4 Struttura del corso

Durata espressa in anni: 1

Durata espressa in ore: 104

2.5 Organizzazione didattica

2.5.1 Criteri di ammissione

- a) Possesso del diploma di scuola media superiore o titolo equivalente o titolo equipollente.
- b) Possesso di un titolo professionale idoneo (a titolo esemplificativo e non esaustivo: assistente sociale, educatore-animatore di comunità, educatore professionale, formatore, infermiere, insegnante, maestro, operatore sociale, pedagogista, ecc.).

2.5.2 Modalità di ammissione

- a) Massimo allievi iscrivibili: 15
- b) Per essere ammessi al corso è necessario: colloquio motivazionale con la Direttrice didattica.

2.5.3 Valutazione delle competenze acquisite

Esame teorico/pratico e un elaborato scritto, nel quale si dimostrano le competenze acquisite e la propria crescita personale.

2.5.4 Assenze

È possibile effettuare un massimo di ore di assenza pari al 10% del totale delle ore del corso.

2.5.5 Materiale didattico

All'allievo saranno consegnate dispense relative ad ogni modulo.

2.6 Documenti da rilasciare al discente

Alla fine del percorso formativo, espletato tutto quanto richiesto, la struttura rilascia all'allievo:

- 1) Attestato finale che riporta gli estremi del riconoscimento di AssoCounseling, ivi compreso il logo/marchio relativo al riconoscimento di AssoCounseling.
- 2) Un documento integrativo dell'attestato di cui al punto precedente ovvero un certificato in cui vengono esplicitati, in maniera dettagliata: ore, attività e natura degli studi effettuati durante il corso.

3. Programma del corso

INSEGNAMENTO	ORE	DOCENTE
Storia del counseling e definizione delle abilità di counseling	8	Maria Rosa Ferrari
Comunicazione efficace. Teorie e modelli	24	Maria Rosa Ferrari
Le predisposizioni di base dell'operatore e l'ascolto attivo	24	Maria Rosa Ferrari
Comunicazione assertiva e riflessione sul proprio stile comunicativo	24	Maria Rosa Ferrari
La gestione delle dinamiche conflittuali, interventi comunicativi efficaci	16	Stefano Sartori
Verifica delle competenze acquisite	8	Maria Rosa Ferrari / Stefano Sartori
<i>Totale insegnamenti</i>	104	\

4. Bibliografia del corso

D'Auria, A., (2020) *Comunicare è un'arte. Come trovare la strada giusta nel labirinto dei rapporti umani*, Torino, Effatà

May, R., (1991) *L'arte del counseling. Il consiglio, la guida, la supervisione*, Roma, Astrolabio Ubaldini

Rogers, C., (2013) *La terapia centrata sul cliente*, Firenze, Giunti Psychometrics

Rosenberg, M.B., (2017), *Le parole sono finestre [oppure muri]*, Reggio Emilia, Esserci

Sclavi, M., (2003), *L'arte di ascoltare e mondi possibili*, Milano, Bruno Mondadori

Watzlawick, P., Beavin, J.H.; Jackson, D.D.; (1978) *Pragmatica della comunicazione umana. Studio dei modelli interattivi, delle patologie e dei paradossi*, Roma, Astrolabio Ubaldini

5. Programmi sintetici

5.1 Storia del counseling e definizione delle abilità di counseling

Universalmente si considera la terapia centrata sul cliente di Carl Rogers la pietra miliare che ha segnato l'inizio della storia del counseling. Infatti la visione dell'uomo al centro e la fiducia nelle sue risorse, sono elementi connotativi del counseling. Proprio dalla "Terapia centrata sul cliente" di Carl Rogers e dalla "Arte del counseling" di Rollo May si identificano le abilità di counseling: ascolto attivo, congruenza, accettazione incondizionata, autenticità, empatia, sospensione del giudizio e non direttività.

5.2 Comunicazione efficace. Teorie e modelli

Questo argomento è particolarmente rilevante, in quanto la comunicazione è il pilastro delle relazioni, sia che si tratti di comunicazione verbale, che non verbale, che para-verbale. Verranno trattati i temi fondamentali della comunicazione umana, a partire da "La pragmatica della comunicazione" di P. Watzlawick, con le sue regole e i suoi assiomi, con particolare attenzione alla comunicazione assertiva, all'ascolto attivo, alla capacità di dare e ricevere feedback, alle barriere della comunicazione e alla gestione creativa dei conflitti; per proseguire con le regole del saper ascoltare e il concetto di exotopia di Marianella Sclavi e la comunicazione non violenta di Marshall Rosenberg.

5.3 Le predisposizioni di base dell'operatore e l'ascolto attivo

Ascolto attivo come capacità di ascoltare l'altro/a in modo profondo e senza giudizio; per poter accogliere l'altro/a è necessario conoscere e accogliere se stessi, in modo da mantenere la giusta distanza relazionale.

La prima competenza di un operatore è l'attenzione non strutturata, cioè la capacità di ascolto, mettendo da parte i propri schemi e/o sistemi di riferimento, per accogliere il significato dell'altro/a. Particolare attenzione sarà data alla forma, cioè al come il cliente si esprime, più che al suo racconto.

5.4 Comunicazione assertiva e riflessione sul proprio stile comunicativo

I partecipanti verranno accompagnati nell'analisi e nella conoscenza dei propri stili comunicativi e saranno incentivati a sviluppare la loro assertività, a sospendere il giudizio e ad uscire dalla logica "io ho ragione, tu hai torto", a favore della capacità di sostenere la propria opinione, senza svalutare quella dell'altro e viceversa.

5.5 La gestione delle dinamiche conflittuali, interventi comunicativi efficaci

La comunicazione è alla base delle relazioni e il conflitto blocca o, comunque, ostacola la fluidità della comunicazione e rischia di rovinare la relazione, in quanto entrano in gioco le emozioni e i bisogni non riconosciuti. Prendere consapevolezza ed esercitarsi nell'ascolto e nell'espressione delle proprie emozioni, consente di poter aiutare l'altro/a a fare altrettanto. Si accompagneranno i partecipanti a conoscere e a sviluppare uno stile comunicativo efficace e non violento, sull'esempio di Marshall Rosenberg.